

ALLEGATO ALLA DELIBERA CC

N. 35 DEL 11.8.92

COMUNE di CREVOLA DOSSOLA



REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DELLE TOMBE NEL CIMITERO CIVICO



REGOLAMENTO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Art.1 Assunzione del Servizio

Il Comune di Crevoladossola assume, con diritto di privativa ai sensi del R.D.15 ottobre 1925, n. 2578, il servizio di illuminazione votiva delle tombe nel cimitero civico.

Art.2 Gestione del servizio

Il servizio di illuminazione votiva è gestito in economia dal comune anche attraverso ditta esterna.

Art.3 Carattere del servizio

L'impianto di lampade votive sulle tombe, loculi, cappelle, ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale con le modalità indicate ai successivi articoli.

Art.4 Domanda di utenza

Per ottenere l'utilizzazione del servizio l'interessato dovrà presentare apposita domanda su modulo fornito dall'Ufficio Demografico.

L'accettazione della domanda è subordinata alle possibilità tecniche di esecuzione dell'allacciamento.

In caso positivo, il responsabile del servizio stipula il contratto di fornitura entro gg.30 dalla domanda.

Il contratto contiene tutte le indicazioni sugli impianti dovuti per allacciamento, canone di utenza e di oneri fiscali.

Il contratto si intende perfezionato con la sottoscrizione del medesimo da parte dell'utente, previo pagamento del costo di allaccio e del canone riferito al primo anno rapportato in dodicesimi e con effetto dal 1° del mese successivo.

Copia del contratto è trasmessa per quanto di competenza al servizio finanziario.

Art.5 Esecuzione dei lavori di allacciamento

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dall'Amministrazione o dall'eventuale ditta appaltatrice del servizio.

Art.6 Riserva di allacciamento

Nel caso che la richiesta di utenza venga fatta in aree cimiteriali non servite dalla rete di distribuzione, il servizio è subordinato alla decisione insindacabile dell'Amministrazione di estendere la rete.

Art.7 Contenuto del Servizio

Il servizio di manutenzione comprende la conservazione in stato di perfetta efficienza dei punti luce già installati e ciò mediante la sostituzione delle lampade esauste e quant'altro necessita per la conservazione dell'impianto, la esecuzione di nuove derivazioni di linee esistenti, compresa la fornitura e l'installazione di portalampade, esclusi quelli ornamentali.

Art.8 Durata delle utenze

L'utenza, salvo disdetta con lettera raccomandata entro il 30 novembre con effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo, ha durata pari a quella della concessione della tomba cui è posta a servire.

Art.9 Pagamento dei canoni

I canoni debbono essere pagati anticipatamente entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno direttamente all'ufficio tesoreria comunale mediante apposito bollettino a seguito di emissione del relativo ruolo.

In caso di mancato versamento del canone dovuto, previa messa in mora, il Responsabile dell'ufficio disporrà per la sospensione del servizio, dando avviso all'utente dell'avvenuta sua interruzione.

Il servizio verrà altresì interrotto qualora sia intervenuta impossibilità a individuare il soggetto passivo del canone.

Decorsi due anni, il responsabile provvederà alla revoca del servizio.

Art.10 Sospensione temporanea del servizio

L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere temporaneamente il servizio per casi di forza maggiore, guasti o in dipendenza di lavori da eseguire.

L'Amministrazione disporrà di adeguata sorveglianza perchè le lampade non rimangano spente ma, in ogni caso, nessuna responsabilità può derivare all'Amministrazione per il fatto che le lampade votive rimangano spente per guasti o per qualsiasi altra ragione.

Art.11 Divieto di manomissione degli impianti

E' severamente proibito modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente elettrica, servirsi di speciali installazioni per adattare ad altri sistemi di illuminazione.

I contravventori saranno perseguiti a norma di legge.

Art. 12 Tariffe

Le tariffe di allaccio, canone di abbonamento annuo ecc..., vengono determinate con apposita delibera della Giunta Municipale.

La misura delle tariffe non dovrà mai essere inferiore ai costi relativi alla gestione del servizio, ogni onere incluso.

Art. 13 Norma finale

Per quanto non previsto si fa riferimento alla vigente normativa.

Il presente regolamento entrerà in vigore ai sensi delle norme del vigente Statuto Comunale.